

I.S.I.S.S. CICOGNINI - RODARI

PROGETTO

SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA PER ALUNNI

E GENITORI

SPORTELLO CIC

A. F. 2010

SEZIONE 1 - ABSTRACT DEL PROGETTO

Nome del professore proponente:

Castellucci Anna, Troiani Claudia, Paci Franca, Bianco Nicola

Nomi degli Enti coinvolti nel progetto:

Ente 1:

Ente 2:

Ente 3:

Durata del progetto

Gennaio 2010- Dicembre 2010

Destinatari del progetto

Tutti gli alunni dell'Istituto "Cicognini-Rodari"

Obiettivi del progetto

Fornire agli alunni un supporto psicologico per aiutarli nella propria crescita

Docenti coinvolti

Castellucci Anna, Troiani Claudia, Paci Franca, Bianco Nicola

Finanziamento a carico del fondo di Istituto: € 2.257,50 (CIC)

Finanziamento pubblico richiesto:

Finanziamento privato richiesto: € 14.544,64

Costo totale del progetto: € 16.802,14

2.3 – SCHEDE DI SINTESI DELLA RISORSE UMANE IMPIEGATE NEL PROGETTO

	FUNZIONE	NOMINATIVI	SENIOR IUNIO R ¹	MONTE ORARIO PREVISTO PER IL PROGETTO	ENTE DI APPAR- TENENZA
AREA GESTIONALE	<i>Direttore</i>				
	<i>Direttore amministrativo</i>				
	<i>Pianificatore</i>				
	<i>Programmatore</i>				
	<i>Coordinatore</i>	CASTELLUCCI ANNA TROLANI CLAUDIA	SENIOR SENIOR	10 ORE 10 ORE	M.P.I. M.P.I.
	<i>Addetti alla gestione delle risorse umane</i>	CASTELLUCCI ANNA PACI FRANCA	SENIOR SENIOR	8 ORE 5 ORE	M.P.I. M.P.I.
	<i>Progettista</i>				
	<i>Coordinatore didattico</i>				
	<i>Addetto ai servizi</i>				
	<i>Marketing d'agenzia (Rapporto con le imprese)</i>				
	<i>Altro (specificare)</i>				
	AREA DIDATTICA	Docente disciplinare	CASTELLUCCI ANNA PACI FRANCA BIANCO NICOLA	SENIOR SENIOR SENIOR	32 32 32
Esperto di monitoraggio e di valutazione					
Esperto nei processi formativi					
Selezionatore					
Psicologo/psicopedagoga					
Esperto di orientamento					
Esperto in bilancio di competenze					
Tutor d'aula					
Tutor di stage					
Tutor di counselling					
Tutor per la Formazione a Distanza					
Tutor aziendale					
Altro (specificare)		DOTT.SSA BIAGINI SERENA	SENIOR	192 ORE	L.P.
		DOTT.SSA QUERCI LARA	SENIOR	96 ORE	ASL
	DOTT.SSA QUERCI LARA	SENIOR	64 ORE	ASL	
AREA AMMINISTRATIVA	<i>Tecnici</i>				
	<i>Amministrativi</i>				
	<i>Collaboratori scolastici</i>				
	<i>Altro (specificare)</i>				

Inserire un solo nominativo in ogni riga, aggiungere le righe eventualmente mancanti

Riportare nell'abstract del progetto nominativi del personale dell'Istituto

¹ Dipende dal tipo di contratto

SEZIONE 3 - DESCRIZIONE PROGETTO

3.1 Informazioni generali

3.1.1. Presentazione progetto:

Progetto presentato per la prima volta
 Prosecuzione di un progetto già approvato e iniziato X

3.1.2. Durata del progetto (indicare la durata in mesi):
 Gennaio 2010- Dicembre 2010

Ripartire
 nell'abstract
 del progetto

3.1.3 Punti di forza del progetto (Max 5 righe)

1) Aiutare i ragazzi ad affrontare eventuali problemi rilevati nei colloqui con gli insegnanti, 2) permettere ai ragazzi di accostarsi al colloquio con lo psicologo con la massima serenità, 3) aiutare il lavoro dei docenti qualora si trovino ad affrontare problematiche di classe particolarmente complesse.

3.1.4 numero partecipanti/destinatari: (specificare la tipologia dei partecipanti)

Tutti gli allievi dell'Istituto

3. 2. Contestualizzazione (problema individuato, contesto, destinatari)

3.2.1. Esigenza/bisogno che s'intende affrontare (esplicitare il problema/esigenza individuati quali emergenti ed ai quali s'intendono fornire risposte con il progetto, precisare qual è stato, concretamente, il percorso che ha portato all'individuazione del problema/esigenza).

L'adolescente, nella ricerca della propria personalità, necessita di sani e saldi punti di riferimento, che possono essere forniti dalla scuola, supportata, quando necessario, dalla famiglia

Si è arrivati a questo progetto dopo la constatazione di difficili situazioni nate all'interno di alcune classi, situazioni evidenziate spesso dai coordinatori.

3.2.2. Autonomia e integrazione rispetto ad altre iniziative locali (indicare in quali termini, concretamente ed in che misura, il progetto si integra ad altre iniziative locali esistenti).

Il progetto si integra con quello dei "Disturbi della condotta alimentare", attuato da sette anni nell'Istituto.

<p>3.2.3. Specificare caratteristiche, modalità di reperimento e di selezione dei destinatari del progetto Gli alunni vengono informati del progetto dalle referenti, che ne spiegano i contenuti nelle varie classi. Spesso il coordinatore di classe segnala alla referente i possibili destinatari del progetto.</p>	<i>Riportare nell'abstract del progetto</i>
--	---

3.3 Architettura del progetto

<p>3.3.1 Obiettivi del progetto (riferiti al problema che si intende affrontare)</p> <p>Fornire agli alunni un supporto psicologico per aiutarli nella propria crescita.</p>	<i>Riportare nell'abstract del progetto</i>
--	---

<p>3.3.2 Descrizione sintetica del progetto:</p> <p>L'età adolescenziale è di per sè molto critica poiché il ragazzo è alla ricerca della propria personalità e necessita di saldi punti di riferimento, punti che la società odierna non offre più. Il CIC propone perciò l'apertura di uno sportello di consulenza psicologica a supporto degli allievi dell'Istituto. Lo sportello viene aperto dal gennaio 2010 al dicembre 2010.</p>	<i>Riportare, eventualmente in sintesi, nell'abstract del progetto</i>
--	--

<p>3.3.2. Illustrazione delle metodologie di intervento, anche didattiche, che si intendono attivare per la realizzazione del progetto:</p> <p>Apertura di uno sportello di consulenza psicologica per sei ore settimanali da parte di due psicologhe. Le dottoresse si alternano l'una per tre ore al "Cicognini", l'altro per tre ore al "Rodari". Quando necessario, viene aperto uno sportello di consulenza per i genitori per complessive tre ore alla settimana. Lo sportello del CIC è aperto, in orario pomeridiano, per tre o più ore alla settimana dai docenti che si sono resi disponibili.</p>

<p>3.3.3 Attrezzature e tecnologia (specificare la natura delle attrezzature, ivi comprese le dotazioni librarie)</p> <p>Gli psicologi necessitano di spazi in cui sia possibile avere una privacy</p>

3.4. Monitoraggio e verifica

<p>3.4.1. Modalità di monitoraggio in itinere dell'andamento del progetto (precisare anche da chi è svolta la funzione e la collocazione temporale).</p>

Incontri mensili con la docente referente del “Rodari” ed a fine anno scolastico con i docenti dell’Istituto

3.4.2. Modalità di verifica finale (specificare contenuti e metodologie da utilizzare per il resoconto finale sull’attività svolta e chi svolge questa funzione, se prevista)

A fine anno scolastico gli psicologi stilano una verifica scritta in cui sono evidenziate le problematiche affrontate e le percentuali di affluenza.

3.5 Risultati generali attesi

Ricadute dell’intervento e continuità degli effetti (Esplicitare concretamente le ricadute del progetto)

Alcuni alunni, anche dopo la fine degli incontri, sono rimasti in contatto con gli esperti per esplicitare problematiche personali.

SEZIONE 4

4.1 - ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

(per ogni fase riempire una scheda)

Articolazione fase

n° 1

Titolo: SPORTELLO DI CONSULENZA PSICOLOGICA PER ALUNNI

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali , necessari per poter accedere alla fase).

ACCEDONO ALLO SPORTELLO SIA ALUNNI SEGNALATI DAL COORDINATORE DI CLASSE, SIA ALUNNI CHE SI PRESENTANO SPONTANEAMENTE PER UN COLLOQUIO.

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Aiutare gli alunni nella propria crescita.

Aiutare i ragazzi a superare i propri problemi.

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Educare gli alunni alla lettura della propria struttura emotiva.

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase)

Dott.ssa Biagini Serena: lunedì 14,10-17,10: Liceo Rodari; mercoledì:14,10-17,10: Liceo Cicognini; dott.ssa Querci Lara: 1° e 3° giovedì: Liceo Rodari; 2° e 4° giovedì: Liceo Cicognini.

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

Gli psicologi incontrano gli alunni in orario pomeridiano, in aule messe a loro disposizione.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso) .

Vengono tenuti contatti con la docente referente, che a sua volta contatta i docenti dei ragazzi presi in esame per riscontrare quale sia la situazione.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Psicologa L.P.	Senior	Psicologia	120 ore
1	Psicologa USL	Senior	Psicologia	60 ore

Articolazione fase

n° 2

Titolo: Sportello di consulenza psicologica per alunni

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali, necessari per poter accedere alla fase).

ACCEDONO ALLO SPORTELLLO SIA ALUNNI SEGUITI NELLA PRIMA FASE, SIA NUOVI CASI IN CUI SIANO MANIFESTI SITUAZIONI DI DISAGIO.

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Aiutare gli alunni nella propria crescita

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Educare gli alunni alla lettura della propria struttura emotiva

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase)

Dott.ssa Biagini Serena: lunedì 14,10-17,10: Liceo Rodari; mercoledì 14,10-17,10: Liceo Cicognini. Dott.ssa Querci Lara: 1° e 3° giovedì 14,30-17,30: Liceo Rodari; 2° e 4° giovedì: Liceo Cicognini.

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

Gli incontri avvengono in orario pomeridiano, in aule messe a disposizione.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione)

dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso).

Viene contattata periodicamente la docente referente, per monitorare i casi presi in esame.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Psicologa L P.	Senior	Psicologia	72
1	Psicologa USL	Senior	Psicologia	36

Articolazione fase

n° 1

Titolo: Sportello di consulenza psicologica per genitori

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali , necessari per poter accedere alla fase).

LE PSICOLOGHE CONVOCANO I GENITORI DEI RAGAZZI ESAMINATI, SE NECESSARIO, PER AIUTARLI NELLA CONOSCENZA DELLE PROBLEMATICHE DEI LORO FIGLI.

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Fornire ai genitori un supporto psicologico per aiutarli nella guida dei propri figli.

Ottenere un miglioramento nelle relazioni genitori-alunni.

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Guidare i genitori ad una migliore conoscenza della psicologia adolescenziale.

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase)

Dott.ssa Querci Lara: martedì: 14,30-17,30.

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

I colloqui avvengono in orario pomeridiano, in aule messe a disposizione per le psicologhe.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso) .

Le psicologhe, restando in contatto con i docenti degli alunni esaminati, sono in grado di

verificare il successo del loro supporto dal migliorato profitto scolastico dei ragazzi.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Psicologa	Senior	Psicologia	40

Articolazione fase

n° 2

Titolo: Sportello di consulenza psicologica per genitori

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali , necessari per poter accedere alla fase).

CONTINUANO AD ACCEDERE ALLO SPORTELLO I GENITORI DEGLI ALUNNI GIÀ PRESI IN ESAME NELLA 1° FASE ED I CUI PROBLEMI NON SIANO ANCORA STATI RISOLTI.

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Fornire ai genitori un supporto psicologico per aiutarli nella guida dei propri figli.

Ottenere un miglioramento nelle relazioni genitori - alunni

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Guidare i genitori ad una migliore conoscenza della psicologia adolescenziale.

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase) .

Dott.ssa Querci Lara: martedì :14,30- 17,30

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

I colloqui avvengono in orario pomeridiano, in aule messe a disposizione per le psicologhe.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso) .

Il successo dello sportello per genitori può essere valutato dal migliorato profitto degli alunni esaminati.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Psicologa	Senior	Psicologia	24

Articolazione fase

n° 1

Titolo: Sportello CIC

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali , necessari per poter accedere alla fase).

ACCEDONO ALLO SPORTELLO SIA ALUNNI APPARTENENTI ALLE CLASSI DEI DOCENTI CHE LO GESTISCONO, SIA ALUNNI DI ALTRE CLASSI PER AFFRONTARE VARIE PROBLEMATICHE, SIA DI TIPO SCOLASTICO , CHE PSICOLOGICO.

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Fornire agli alunni la possibilità, con colloqui, di superare il proprio disagio esistenziale.

Recuperare eventuali casi di abbandono scolastico.

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Sviluppare le capacità introspettive negli alunni

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase)

Prof.ssa Castellucci Anna:20 ore; Prof.ssa Paci Franca: 20 ore; Prof.re Bianco Nicola: 20 ore.

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

I colloqui avvengono in orario pomeridiano, in aule messe a disposizione per l'occorrenza.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso) .

I quattro docenti possono verificare i risultati dello sportello da colloqui con i docenti dei ragazzi presi in esame.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Docente	Senior	Lettere	20
1	Docente	Senior	Lettere	20
1	Docente	Senior	Psicologia	20

Articolazione fase

n° 2

Titolo: Sportello CIC

Prerequisiti di ingresso (descrivere i prerequisiti formativi/culturali/esperienziali , necessari per poter accedere alla fase).

SI PRESENTANO ALLO SPORTELLLO GLI ALUNNI CONTATTATI NELLA 1° FASE ED ALTRI CHE POSSONO TROVARE DIFFICOLTÀ AD INSERIRSI NEL NUOVO CONTESTO SCOLASTICO

Risultati attesi (esprimere in forma sintetica l'obiettivo generale ed il risultato a cui tende la fase)

Fornire agli alunni la possibilità, con colloqui, di superare il proprio disagio esistenziale.

Recuperare eventuali casi di abbandono scolastico.

Attività fondamentali (elencare le attività fondamentali ai fini del raggiungimento del risultato atteso; tale elenco deve esprimere un insieme di azioni/comportamenti professionali, performance, attraverso l'uso di forme verbali come, ad esempio, "sviluppare le applicazioni informatiche in ambiente").

Sviluppare le capacità introspettive negli alunni.

Durata espressa in ore. (elencare giorno, ora di attuazione della fase)

Prof.ssa Castellucci Anna: 12 ore; Prof.ssa Paci Franca: 12 ore; Prof.re Bianco Nicola: 12 ore.

Metodologie e strumenti di formazione (descrivere sinteticamente le diverse modalità didattiche con le quali i contenuti vengono affrontati, come ad esempio, in aula, in laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc.).

I colloqui avvengono in orario pomeridiano, in aule messe a disposizione.

Metodologie e strumenti di verifica (descrivere sinteticamente i metodi/strumenti da adottare per la valutazione dell'effettivo raggiungimento delle competenze che nel loro insieme consentono di conseguire il risultato atteso) .

I quattro docenti possono verificare i risultati dello sportello CIC da colloqui con i docenti dei ragazzi presi in esame.

Numero e Tipologia formatori

N° operatori	Ruolo (docente, tutor..)	Caratteristiche (junior, senior, esperti dal mondo del lavoro..)	Disciplina	Totale ore
1	Docente	Senior	Lettere	12
1	Docente	Senior	Lettere	12
1	Docente	Senior	Psicologia	12

4.2 – RIEPILOGO DELLE FASI

N° fase	Denominazione	Durata	Ore previste	n. allievi
1	Sportello psicologico alunni	5 mesi	180	100
2	Sportello psicologico alunni	3 mesi	108	60
1	Sportello psicologico genitori	5 mesi	40	
2	Sportello psicologico genitori	3 mesi	24	
1	Sportello CIC	5 mesi	60	30
2	Sportello CIC	3 mesi	36	25

4.3 - STRUTTURAZIONE TEMPORALE DEL PROGETTO

<i>Fasi</i>	<i>Periodo</i>											
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1	X	X	X	X	X							
2										X	X	X
1	X	X	X	X	X							
2										X	X	X
1	X	X	X	X	X							
2										X	X	X

**SEZIONE 5 – SCHEDE DEI MATERIALI CHE VERRANNO
PRODOTTI ALL'INTERNO DEL PROGETTO**

SEZIONE 6 – PIANO FINANZIARIO

Da compilare con l'assistenza del D.S.G.A.

SPESE PER IL PERSONALE DOCENTE, ATA, ESPERTI ESTERNI:

Tipologia Personale	Importo orario	N. ore	Totale lordo	Contributi /IVA
Attività aggiuntive di insegnamento	€ 35,00			
Attività aggiuntive non insegnamento	€ 17,50	96	1.680,00	549,36
Attività aggiuntive A.A / A.T	€ 14,50			
Attività aggiuntive Collaboratori scolastici	€ 12,50			
Esperti Esterni				
Spese per il personale			1.680,00	549,36
Spese per esperti				
Di cui a carico del Fondo d'Istituto			1.680,00	549,36

6.1. SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/ RICERCA

Tipologia Personale	Importo orario	N. ore	Totale lordo	Contributi /IVA
Docenti interni	€ 17,50	33	577,50	188,84
Dipendenti di enti pubblici				
Personale esterno				
Spese per la ricerca, progettazione				
Di cui a carico del Fondo d'Istituto			577,50	188,84

6.2. SPESE PER LA FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO

Tipologia Personale	Importo orario	N. ore	Totale lordo	Contributi /IVA
Direzione	€ 41,31 (giornaliere)			
Docenza	€ 41,32 (al massimo)			
Attività aggiuntive personale docente	€ 15,91			
Attività aggiuntive Assistenti tecnici	€ 13,07			
Personale esterno all'Istituto	€ 41,32	352	€ 14.544,64	
Attività aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 13,07			
Attività aggiuntive Collaboratori scolastici	€ 11,36			
Spese per l'aggiornamento				
Di cui a carico del Fondo d'Istituto				

6.3 SPESE PER GLI ALLIEVI (USCITE DIDATTICHE, CORSI, ...)

Tipologia Spesa	Importo
Spese per uscite didattiche	
Spese di viaggio per i docenti accompagnatori	
Spese per gli allievi	
Di cui a carico del Fondo d'Istituto	

6.4 SPESE MATERIALE

Tipologia Spesa	Importo	IVA (20%)
Consumo		
Cancelleria, fotocopie		
Interventi di manutenzione o nuove installazioni		
Acquisto/locazione di beni		
Spese per il materiale		
Di cui a carico del Fondo d'Istituto		

Spesa a carico del Fondo d'Istituto

2.257,50

Finanziamento richiesto a privati

14.544,64

Finanziamento pubblico richiesto

Spesa complessiva del progetto

16.802,14

Ripartire nell'abstract del progetto

SEZIONE 7 – ADATTAMENTI AL PROGETTO

ADATTAMENTI CHE VERRANNO APPORTATI AL PROGETTO NELL'EVENTUALITA'
CHE VENGANO A MANCARE PARTE DEI FINANZIAMENTI CHIESTI A PRIVATI
E AD ALTRI ENTI PUBBLICI

FIRMA DEI DOCENTI PROPONENTI

CASTELLUCCI ANNA (responsabile)
TROIANI CLAUDIA (vice responsabile)
PACI FRANCA
BIANCO NICOLA